

Parroco: don Giuseppe Busato

☎ 328.90.66.278 oppure 331.21.51.084 - ✉ dongiuseppe72@gmail.com - Skype: giuseppe.tv

13ª SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO (dal 30 giugno al 7 luglio)

Fra miracoli e miracolismo

La fanciulla morta e la donna indemoniata

Marco 5,21-43

Ecco due miracoli di Gesù legati uno all'altro. Il loro messaggio è complementare. Si tratta di due donne: una all'inizio della sua vita, l'altra al termine di lunghe sofferenze che la sfiniscono. Né l'una né l'altra possono più essere salvate dagli uomini (vv. 23 e 26). Ma sia l'una che l'altra saranno salvate dall'azione congiunta della forza che emana da Gesù e dalla fede: per la donna la propria fede, per la bambina la fede di suo padre (vv. 34 e 36). Bisogna notare soprattutto che la bambina ha dodici anni (v. 42) e che la donna soffre da dodici anni (v. 25). Questo numero non è dato a caso. C'è un grande valore simbolico poiché esso è legato a qualcosa che si compie. Ci ricordiamo che Gesù fa la sua prima profezia a dodici anni (Lc 2,42 e 49). Gesù sceglie dodici apostoli, poiché è giunto il tempo. Significano la stessa cosa le dodici ceste di pane con le quali Gesù sfama i suoi discepoli (Mc 6,43). E la fine dei tempi è simboleggiata dalle dodici porte della Gerusalemme celeste (Ap 21,12-21). Così come la donna dell'Apocalisse (immagine di Maria, della Chiesa) è coronata da dodici stelle (Ap 12,1). Senza parlare dell'albero della vita originale che si trova, in un parco, al centro della città e dà dodici raccolti. E quando sappiamo che il giorno per Gesù conta dodici ore (Gv 11,9) capiamo che i nostri due miracoli non sono semplici gesti di misericordia, ma che nascondono una rivelazione: essendo giunto il tempo, l'umanità peccatrice (Gen 3,12) è liberata dai suoi mali. Gli uomini non possono fare nulla per lei, e lo riconoscono (v. 35), ma per Dio nulla è impossibile (Lc 1,37). Gesù non chiede che due cose: "Non temere, continua solo ad aver fede" (v. 36).



AVVISI PARROCCHIALI

SANTE MESSE nei CIMITERI: lunedì 2, alle 9.00, a Borghetto e venerdì 6, alle 19.30, ad Abbazia Pisani.

SPOSI: sabato 7, a Villa d'Asolo, celebrano le loro nozze STEFANO FERRONATO e NADIA BARICHELLO. *Congratulazioni e buon cammino!*

CAMPO ESTIVO GIOVANISSIMI: invito ad iscriversi quanto prima!!!

GENITORI CAMPO V ELEMENTARE e I MEDIA: riunione giovedì 18, alle 20.45, ad Abbazia (Corte benedettina), con indicazioni organizzative e saldo della quota di € 50,00.

GENITORI CAMPO GIOVANISSIMI: riunione lunedì 23, alle 20.45, ad Abbazia (Corte benedettina), con indicazioni organizzative e saldo della quota di € 70,00.

PROSSIMO BATTESIMO: domenica 2 settembre, alle sante Messe delle 9.30 e delle 11.00. *Contattare quanto prima il parroco.*

GIUBILEI DI MATRIMONIO: per le coppie che ricordano nel 2012 un anniversario significativo (5... 10... 15... e via a 25... 30... 50... e oltre). Sono fissati per **domenica 23 settembre**, alla santa Messa delle **11.00** e per **domenica 21 ottobre**, alla santa Messa delle **9.30**. Se una coppia non potesse nella data prevista per la sua parrocchia, può iscriversi all'altra. *Da metà luglio ci si potrà iscriversi secondo le modalità che verranno indicate.*

ABBIGLIAMENTO in CHIESA: invito a partecipare alle funzioni religiose con un vestiario adatto al luogo di culto. Si tratta di rispettare l'identità della chiesa e anche la sensibilità di tutti. Grazie.

★ ABBAZIA PISANI

DIRETTIVO CIRCOLO NOI: è convocato per lunedì 2, alle 21.00, in canonica.

CARITÀ del PAPA: per l'Obolo di San Pietro sono stati raccolti € **244,00** versati al competente ufficio diocesano.

FESTA del CIRCOLO e della TREBBIATURA: il parroco ringrazia tutti coloro che hanno prestato il loro servizio prima, durante e dopo la riuscita manifestazione.

★ BORGHETTO

CARITÀ del PAPA: per l'Obolo di San Pietro sono stati raccolti € **167,00** versati al competente ufficio diocesano.

OFFERTE delle FAMIGLIE: sono rientrate **85** buste per un totale di € **2.335,00**. *Grazie a tutti!*

★ DAL "CENTRO DIOCESI"

SETTIMANA BIBLICA: dal 30 luglio al 4 agosto presso gli Istituti Filippini di Paderno del Grappa (TV). Ottima esperienza formativa per chi vuole accostare la Sacra Scrittura con metodo e approfondire una tematica specifica che, quest'anno, è **"L'uomo e il creato nella Bibbia: natura, scienza, ecologia, stili di vita"**. *Chi fosse interessato chieda al parroco il depliant illustrativo.*

★ DAL TERRITORIO

"I BAMBINI E IL CIELO": bellissima e interessantissima mostra a Illegio (UD), in Carnia, fino al 30 settembre. *Ogni informazione utile al sito www.illegio.it.*

CELEBRAZIONI LITURGICHE

[S] solennità – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione

✠ DOMENICA 1 XIII DEL TEMPO ORDINARIO	8.15	Abbazia	+ Lorenzato Gino ed Elisa + Cazzaro Enequina e defunti della Contrada + Cervellin Ottavio, Antonietta e figli + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + famiglie Menzato e Marcon + Menzato Ester, Gelindo e Papagni Salvatore + Zanchin Lino e famigliari + Vedelago Lino + Santinon Corrado
	9.30	Borghetto	Battesimo di DOMITILLA PINTON di Andrea e di Elisabetta Stocco + Cecchin Giuseppe e Maria + Riondato Antonia e Antonio + Busato Luigi e Trentin Savina + Barichello Orazio e familiari + Santinon Corrado
	11.00	Abbazia	Battesimo di ALICE FAVARIN di Denis e di Elisa Bombardini + Menzato Dina e Giulio + Zanchin Rino e Gino; Scarpazza Angela e Antonio + Zanchin Silvio + Favarin padre Sergio + Santinon Corrado
	15.00	Borghetto	Vespri domenicali
LUNEDÌ 2 feria "per annum"	9.00	Borghetto	IN CIMITERO * ad mentem offerentis
	19.30	Abbazia	+ Santinon Corrado (7° giorno)
MARTEDÌ 3 s. TOMMASO ap. [F]	19.30	Abbazia	* ad mentem offerentis
MERCOLEDÌ 4 s. Elisabetta di P. [MF]	8.00	Borghetto	* ad mentem offerentis
	19.30	Abbazia	* ad mentem offerentis
GIOVEDÌ 5 s. Antonio Zaccaria [MF] Pregiera per le vocazioni	19.30	Abbazia	* ad mentem offerentis
VENERDÌ 6 s. Maria Goretti [MF] Primo venerdì del mese	8.00	Borghetto	+ Zanchin Lino, Vali e Maria Luigia + Anime del Purgatorio
	19.30	Abbazia	IN CIMITERO (area nuova) + Zanchin Severino + Ferronato Lino + Favarin Giovanni, Elda, Dino e Luigi
SABATO 7 b. Benedetto XI, papa originario di Treviso [MD]	18.00	Borghetto PREFESTIVA	+ Ceccato Antonio e Narcisa (ann.) + famiglie Tollardo e D'Agostini
	19.30	Abbazia PREFESTIVA	* vivi e defunti classe 1950 + Bertoncello Amelia, genitori e fratelli + Mavolo Luigi, Gemma e famiglia Bergamin + Zulian Carmela e Vito + Baccega Giuseppe e famigliari + Volpato Thomas
✠ DOMENICA 8 XIV DEL TEMPO ORDINARIO	8.15	Abbazia	+ Bergamin Gemma e defunti della Contrada + Cervellin Jolanda, Lino e Franco + Zanchin Lino e famigliari + Santinon Corrado
	9.30	Borghetto	+ Toniato Severino e Lidia + Maso Severino, Luigia, Bruno e Marcella
	11.00	Abbazia	* per Maria Pettenuzzo (vivente) * vivi e defunti classe 1952 + Ballan Giampietro e Lorenzo + Pettenuzzo Carmela e Ines + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Mazzon Igino e Amabile + Stocco Dino + Pettenuzzo don Giuseppe, Molena Sabrina e famiglia Mattara
	15.00	Borghetto	Vespri domenicali

L'ISCRIZIONE DELLE UFFICIATURE PUÒ ESSERE FATTA IN CANONICA OPPURE IN SACRESTIA, AL TERMINE DELLE SANTE MESSE.
IL FOGLIETTO VIENE STAMPATO IL VENERDÌ MATTINO. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO.



2012-2013: PERCHÉ UN ANNO DELLA FEDE?

Perché un Anno della fede? La domanda non è retorica e merita una risposta, soprattutto dinanzi alla grande attesa che si sta registrando nella Chiesa per tale evento. Benedetto XVI ha dato una prima motivazione quando ne ha annunciato l'indizione: «La missione della Chiesa, come quella di Cristo, è essenzialmente parlare di Dio, fare memoria della sua sovranità, richiamare a tutti, specialmente ai cristiani che hanno smarrito la propria identità, il diritto di Dio su ciò che gli appartiene, cioè la nostra vita. Proprio per dare rinnovato impulso alla missione di tutta la Chiesa di condurre gli uomini fuori dal deserto in cui spesso si trovano verso il luogo della vita, l'amicizia con Cristo che ci dona la vita in pienezza». Questa è l'intenzione principale. Non far cadere

nell'oblio il fatto che caratterizza la nostra vita: credere. Uscire dal deserto che porta con sé il mutismo di chi non ha nulla da dire, per restituire la gioia della fede e comunicarla in modo rinnovato.

Questo anno, quindi, si rivolge in primo luogo a tutta la Chiesa perché dinanzi alla drammatica crisi di fede che tocca molti cristiani sia capace di mostrare ancora una volta e con rinnovato entusiasmo il vero volto di Cristo che chiama alla sua sequela. È un anno per tutti noi, perché nel perenne cammino di fede sentiamo la necessità di rinvigorire il passo, divenuto a volte lento e stanco, e rendere la testimonianza più incisiva. Non possono sentirsi esclusi quanti hanno consapevolezza della propria debolezza, che spesso prende le forme della indifferenza e dell'agnosticismo, per ritrovare il senso perduto e per comprendere il valore di appartenere a una comunità, vero antidoto alla sterilità dell'individualismo dei nostri giorni. In «Porta fidei», comunque, Benedetto XVI ha scritto che questa «porta della fede è sempre aperta». Ciò significa che nessuno può sentirsi escluso dall'essere positivamente provocato sul senso della vita e sulle grandi questioni che soprattutto ai nostri giorni colpiscono per la persistenza di una crisi complessa che aumenta gli interrogativi ed eclissa la speranza. Porsi la domanda sulla fede non equivale a estraniarsi dal mondo, piuttosto fa prendere coscienza della responsabilità che si ha nei confronti dell'umanità in questo frangente storico. Un anno durante il quale la preghiera e la riflessione potranno più facilmente coniugarsi con l'intelligenza della fede di cui ognuno deve sentire l'urgenza e la necessità. Non può accadere, infatti, che i credenti abbiano ad eccellere nei diversi ambiti della scienza, per rendere più professionale il loro impegno lavorativo, e ritrovarsi con una debole e insufficiente conoscenza dei contenuti della fede. Uno squilibrio imperdonabile che non consente di crescere nell'identità personale e che impedisce di saper dare ragione della scelta compiuta. (mons. Rino Fisichella)